

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : LineaBlu Gel protettivo all'acqua per manutenzione del legno - Cipresso

Codice Prodotto : HG6033/00

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Vernice o materiale correlato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SHERWIN-WILLIAMS Italy S.r.l.

Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO)

Italia - C.P. 18

Cod. Fisc. e Reg. Impr. Bo 08866930152

Indirizzo e-mail della : regulatory.SWI@sherwin.com

persona responsabile

della scheda dati di

sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - CAV Centro Naz. Inform. Tossicologica - Pavia 0382
Centro Antiveleni - CAV Azienda Osped. Papa Giovanni XXII - Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni - CAV Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I" - Roma 06 49978000
Centro Antiveleni - CAV Osp. Cardarelli - Napoli 081 7472870
Centro Antiveleni - CAV Osp. Univ. - Foggia 0881 732326
Centro Antiveleni - CAV Osp. Pediat. Bambino Gesù - Roma 06 68593726

Fornitore

Numero di telefono : +39 051 770511

Orario di operatività : Contatto di emergenza disponibile 24 ore al giorno

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Consigli di prudenza

- Generali** : Leggi attentamente e segui le istruzioni. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Prevenzione** : Non applicabile.
- Reazione** : Non applicabile.
- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : Non applicabile.
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene UV Light Absorber, 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo, 3-iodo-2-propinil butilcarbammato, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metilisotiazol-3(2H)-one e massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Rischio di combustione spontanea. Panni spruzzati con polveri volatili e altri materiali organici contaminati devono essere bagnati e conservati in un contenitore metallico sigillato. Conservare in un'area resistente al fuoco.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|---------------------------------------|---|-------|--|---------|
| Butossietanolo-2 | REACH #: 01-2119475108-36 CE: 203-905-0 Numero CAS: 111-76-2 Indice: 603-014-00-0 | ≤3 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 | [1] [2] |
| UV Light Absorber | REACH #: 01-0000015075-76 CE: 400-830-7 Indice: 607-176-00-3 | <1 | Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo | REACH #: 01-2119954390-39 CE: 204-809-1 Numero CAS: 126-86-3 | ≤0.3 | Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | [1] |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7 | <0.25 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) | [1] |
| 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one | REACH #: 01-2120761540-90 CE: 220-120-9 | <0.05 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | |
|---|--|-------------------|---|------------|
| <p>2-metil-2H-isotiazol-3-one</p> | <p>Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6 CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: 613-326-00-9</p> | <p><0.0015</p> | <p>Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 2, H411 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) EUH071</p> | <p>[1]</p> |
| <p>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)</p> | <p>REACH #: 01-2120764691-48 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5</p> | <p><0.001</p> | <p>Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) EUH071</p> <p>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</p> | <p>[1]</p> |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene UV Light Absorber, 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo, 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Chi estingue l'incendio deve indossare un autorespiratore (SCBA) e una tuta completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura : A causa dei solventi organici contenuti nella miscela:

Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

Conservare sopra i 5°C (42°F) Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Buone prassi di gestione degli ambienti, una regolare rimozione dei materiali di scarto secondo modalità sicure e una periodica manutenzione dei filtri delle cabine di spruzzatura consentono di minimizzare i rischi di combustione spontanea e altri pericoli di incendio.

Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|--|
| Butossietanolo-2 | Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 98 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 50 ppm 15 minuti. Breve Termine: 246 mg/m ³ 15 minuti. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

: È necessario provvedere sempre a un regolare monitoraggio di tutte le aree di lavoro, incluse quelle che potrebbero non ricevere lo stesso grado di ventilazione.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-------------------------------|------|------------------------------------|------------------------------|--|-----------|
| Butossietanolo-2 | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 89 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 135 ppm | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 50 ppm | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 75 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 20 ppm | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 44.5 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 426 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 13.4 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 123 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 38 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 49 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 3.2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|----------------|------------------|
| Butossietanolo-2 | Acqua fresca | 8.8 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.88 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 463 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 34.6 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 3.46 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 2.33 mg/kg dwt | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** :
- : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.
 - : Si invitano gli operatori a considerare i limiti nazionali di esposizione occupazionale o altri valori equivalenti.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
- Guanti** : Guanti per esposizione di breve periodo/protezione anti-schizzo (meno di 10 min): Nitrile >0,12 mm
Cambiare immediatamente i guanti per protezione anti-schizzo in caso di contatto con sostanze chimiche.
Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (tempo di permeazione > 480 min): Guanti in butile >0,3 mm
Per diverse condizioni (per es. temperatura, abrasione), l'uso pratico di guanti protettivi contro le sostanze chimiche in pratica potrebbe essere molto più breve rispetto al tempo di permeazione determinato attraverso la verifica.
Il suggerimento per il tipo o i tipi di guanti da utilizzare per la manipolazione di questo prodotto si basa sulle informazioni derivanti dalla fonte seguente: Produttori di solventi resine ed European Solvents Industry Group (ESIG)
Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti protettivi.
- : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Raccomandato: A2P2 (EN14387). La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|--|---|
| Stato fisico | : Liquido. |
| Colore | : Non disponibile. |
| Odore | : Paint |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile (non testato). |
| pH | : 7.5 |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : 100°C |
| Punto di infiammabilità | : Vaso chiuso: 499°C [Pensky-Martens Closed Cup] |
| Velocità di evaporazione | : 89 (acetato di butile = 1) |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : LEL: 1.1% (2-(2-Ethoxyethoxy)-ethanol) UEL: 23.5% (2-(2-Ethoxyethoxy)-ethanol) |
| Tensione di vapore | : 2.3 kPa [a 20°C] |
| Densità di vapore | : 1 [Aria = 1] |
| Densità relativa | : 1.03 |
| Solubilità (le solubilità) | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Temperatura di decomposizione | : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. |
| Viscosità | : Cinematico (40°C): >0.205 cm ² /s |
| Proprietà esplosive | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| Proprietà ossidanti | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Fare riferimento alla Sezione 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO e alla Sezione 8: CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE per ulteriori informazioni sulla manipolazione e sulla protezione dei dipendenti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene UV Light Absorber, 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo, 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------------|--------------------|-------------|-------------|
| Butossietanolo-2 butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | LCLo Per inalazione Vapori | Porcellino d'India | >3.1 mg/l | 1 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Porcellino d'India | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1300 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1470 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1020 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 53 mg/kg | - |

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------------------|-----------------------------------|
| Per via orale | 80246.91 mg/kg |
| Per via cutanea | 67901.23 mg/kg |
| Inalazione (vapori) | 478.42 mg/l |

Irritazione/Corrosione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|---|---------------------------------|----------|-----------|---------------|--------------|
| Butossietanolo-2 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 100 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 100 mg | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 500 mg | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 0.1 MI | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 0.5 gm | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Umano | - | 48 ore 5 % | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Umano | - | 0.01 % | - |
| | | | | | |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

Teratogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-----------|--------------------|------------------|
| Nessun dato disponibile | | | |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---------------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Categoria 1 | - | laringe |

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|-------------------------------|-----------|
| Nessun dato disponibile | |

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---------------------------------------|---------------------------------------|---|-------------|
| Butossietanolo-2 | Acuto EC50 >1000 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 800000 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Crangon crangon | 48 ore |
| | Acuto CL50 1250000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Menidia beryllina | 96 ore |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Acuto CL50 500 ppb Acqua fresca | Crostacei - Hyalella azteca | 48 ore |
| | Acuto CL50 40 ppb Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 67 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss - Giovanile | 96 ore |
| 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one | Cronico NOEC 8.4 ppb | Pesce - Pimephales promelas | 35 giorni |
| | Acuto EC50 97 ppb Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 10 a 20 mg/l Acqua fresca | Crostacei - Ceriodaphnia dubia | 48 ore |
| 2-metil-2H-isotiazol-3-one | Acuto CL50 167 ppb Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |
| | Acuto EC50 0.18 ppm Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.07 ppm Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|-------|-----------|------|---------|
| Nessun dato disponibile | | | | |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|------------------|----------|------------------|
| Butossietanolo-2 | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| Nessun dato disponibile | | | |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : No.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : Prodotti in plastica 15 01 02 - imballaggi metallici 15 01 04 - imballaggi in materiali misti 15 01 06.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|--|--------------------|----------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - |
| 14.3 Classe(i)/ Etichetta(e) di rischio di trasporto | - | - | - |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. |
| | | | |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | |
|----------------------------|---|---|---|
| Informazioni supplementari | - | - | - |
|----------------------------|---|---|---|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non applicabile.

Le descrizioni per le spedizioni multi-modali sono fornite a titolo informativo e non tengono conto delle dimensioni dei contenitori. La presenza di una descrizione relativa alla spedizione per una particolare modalità di trasporto (via mare, via aerea ecc.) non significa che il prodotto sia imballato in modo adeguato a tale modalità di trasporto. Prima della spedizione, tutti gli imballi devono essere esaminati per verificarne l'idoneità; inoltre la conformità alle normative vigenti è responsabilità esclusiva della persona che provvede al trasporto del prodotto. Le persone che caricano e scaricano merci pericolose devono essere istruite su tutti i rischi derivanti dalle sostanze e su tutte le azioni da intraprendere in caso di situazioni di emergenza.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

in materia di

fabbricazione,

immissione sul mercato e

uso di talune sostanze,

preparati e articoli

pericolosi

Altre norme UE

Quantità COV (2010/75/EU) : 4.1 p/p
42 g/l

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
 N/A = Non disponibile
- Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati** : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
 Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830
 Direttiva 2012/18/UE e relative modifiche e aggiunte
 Directive 2008/98/EC, and relative amendments & additions
 Direttiva 2009/161/UE e relative modifiche e aggiunte
 CEPE Guidelines

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------|-----------------|
| Non classificato. | |

- Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :
- H301 Tossico se ingerito.
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H310 Letale per contatto con la pelle.
 - H311 Tossico per contatto con la pelle.
 - H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H330 Letale se inalato.
 - H331 Tossico se inalato.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
- Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** :
- Acute Tox. 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
 - Acute Tox. 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
 - Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
 - Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
 - Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
 - Aquatic Chronic 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
 - Aquatic Chronic 3 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
 - Eye Dam. 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE -

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|---------------|--|
| Eye Irrit. 2 | Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Corr. 1C | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |

Data di stampa : 30, Giu, 2020.

**Data di edizione/ Data di
revisione** : 30, Giu, 2020

**Data dell'edizione
precedente** : 26, Giu, 2020

: Se non c'è una precedente data di convalida, contattare il fornitore per ulteriori informazioni.

Versione : 17.01

Avviso per il lettore

A ogni cliente o destinatario si raccomanda di studiare questa Scheda dati di sicurezza (SDS, Safety Data Sheet) e, ove necessario o appropriato, di consultare altre risorse per conoscere e comprendere i dati contenuti nella SDS ed eventuali rischi associati al prodotto. Le presenti informazioni sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data di validità qui indicata. Tuttavia non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Le informazioni qui presentate si applicano solo al prodotto all'uscita dallo stabilimento di produzione. L'aggiunta di qualsiasi materiale può modificare la composizione, i pericoli e i rischi del prodotto. I prodotti non devono essere riconfezionati, modificati o colorati, eccetto se esplicitamente indicato dal produttore, inclusi a titolo esemplificativo, ma non limitativo, l'incorporazione di prodotti non specificati dal produttore o l'uso o l'aggiunta di prodotti in proporzioni non specificate dal produttore. I requisiti normativi sono soggetti a variazioni e possono differire tra ubicazioni e giurisdizioni differenti. Il cliente/acquirente/utente è tenuto a garantire che le attività svolte siano conformi a tutte le leggi nazionali, federali, statali, provinciali o locali. Le condizioni in cui il prodotto viene impiegato non sono sotto il controllo del produttore; il cliente/acquirente/utente è tenuto a stabilire le condizioni necessarie per l'impiego sicuro di questo prodotto. È fatto divieto al cliente/acquirente/utente di utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati nella relativa sezione della presente SDS, senza previa consultazione del fornitore e ricevimento di istruzioni scritte per la manipolazione. A causa della proliferazione di fonti di informazioni quali SDS di produttori specifici, il produttore non può essere responsabile per le SDS ottenute da altre fonti.